

Parco del Tondo, il Comune cerca baristi

Il precedente gestore ha lasciato perchè non c'era ritorno economico. Tanti i compiti

NUOVAMENTE in cerca di gestori il bar del Parco del Tondo a Lugo: la gestione precedente, che se n'è occupata per circa 3 anni, ha infatti 'mollato', e così l'amministrazione comunale, in questi giorni, ha emesso un nuovo bando per trovare qualcuno che sia interessato a quest'attività, che non si limita alla gestione del bar, ma comprende quella del palco per spettacoli annesso, della piastra polivalente e la manutenzione ordinaria del parco, tipo lo sfalcio dell'erba e la raccolta di cartacce o eventuali rifiuti abbandonati nell'area.



LA GESTIONE del bar, spiega l'assessore all'ambiente Fausto Bordini, «comprende parecchi compiti e il pagamento di un canone annuo di seimila euro. La precedente gestione ha deciso di lasciare in quanto ha ritenuto che il ritorno economico, a fronte delle spese, non fosse sufficiente. Di certo, nelle serate estive, la struttura era molto frequentata, anche grazie agli spettacoli che i gestori organizzavano utilizzando l'apposito palco annesso al bar. Forse i problemi sono venuti a causa della brevità della stagione calda, che per una struttura all'aperto è l'unico periodo in cui si possano

realizzare guadagni interessanti. Ora comunque ci riproviamo: tra l'altro, il bando che abbiamo emesso, e che è praticamente identico a quello precedente, prevede la possibilità di allestire, a fianco del bar, una struttura 'chiusa', già progettata dall'ufficio tecnico comunale: una struttura composta da elementi in legno e vetrate, che può dunque essere riscaldata ed utilizzata anche nei mesi invernali. Inoltre, questa struttura può essere utilizzata non solo come bar, ma anche per attività di ristorazione o come

pub». E potrà anche realizzare un collegamento coperto con il campo da bocce.

DUNQUE, se chi prenderà in gestione il bar del Tondo (nella foto) deciderà di investire su queste possibilità, il parco del centro di Lugo potrebbe essere più frequentato anche nei mesi invernali. Del resto, gli orari di apertura ne danno la possibilità, in quanto, se nei mesi estivi i cancelli del parco, sia su viale Orsini che su via Lunardi, sono aperti dalle 7.30 alle 24, nel periodo invernale sono aperti dalle 7.30 alle 21, ma è prevista anche la possibilità di tenerli aperti oltre questo orario per iniziative o attività proposte dai gestori, ai quali è richiesto un periodo minimo di apertura annuale che va dal 15 aprile al 15 ottobre. Per l'anno in corso, è richiesto il completamento dell'allestimento della struttura, comprese eventuali opere accessorie, in modo da renderla fruibile entro il 15 giugno. «Noi ci auguriamo — conclude l'assessore lughese — che i nuovi gestori sfruttino al massimo le possibilità previste dal bando: il nostro obiettivo, infatti, è rendere sempre più piacevole e frequentato il Parco del Tondo, in tutte le stagioni».

Lorenza Montanari

Carabinieri, il comandante Biancucci promosso al grado di capitano



IL SINDACO di Lugo Raffaello Cortesi ha ricevuto in Municipio (nella foto) il comandante della Compagnia Carabinieri di Lugo Maurizio Biancucci, promosso nei giorni scorsi al grado di capitano. Durante il breve incontro avvenuto nell'ufficio del primo cittadino lughese, Cortesi si è complimentato con il neo capitano dell'Arma augurandogli buon lavoro e complimentandosi per il lavoro che i militari stanno portando avanti per garantire una sempre maggior sicurezza ai lughesi. Biancucci ha assunto il comando della Compagnia carabinieri di Lugo agli inizi di dicembre: originario di Teramo, sposato, due figli piccoli, il neo Capitano si è arruolato nell'Arma a soli 19 anni. Ha prestato servizio a Rimini, Bellaria e Ferrara.

Al capitano Maurizio Biancucci i complimenti della redazione del Resto del Carlino e i migliori auguri di buon lavoro

Lugo Illustrato nel convegno "Città amica dell'educazione e dell'infanzia" Un piano per migliorare scuole e asili

LUGO - "Lugo: città amica dell'educazione e dell'infanzia". Questo il tema su cui sono intervenuti sabato scorso i relatori invitati al convegno svoltosi nell'aula magna dell'Ite Compagnoni. Dopo il saluto del sindaco Raffaello Cortesi e dell'assessore provinciale alle politiche educative della Provincia Nadia Simoni, ad aprire i lavori della mattinata è stata l'assessore ai servizi educativi del Comune di Lugo Clara Caravita; successivamente sono intervenuti Maura Forni, dirigente del servizio politiche familiari, infanzia e adolescenza della Regione, Giancarlo Mori, dirigente dell'Ufficio scolastico Provinciale, Saula Donatini, presidente provinciale Federazione Italiana Scuole Materne e Tiziana Ferroni di ATI Cooperative sociali Zerocento-il Cerchio. Alle 11 si è tenuto un dibattito e, successivamente, le conclusioni sono state affidate a Giancarlo Cerini, responsabile Formazione e aggiornamento dell'Ufficio scolastico regionale.



"Vogliamo costruire strutture educative insieme alle famiglie"

"Dibattere sulle scelte e le azioni dedicate all'infanzia - ha puntualizzato Raffaello Cortesi - misurarsi con critiche e contributi per soluzioni che possano dare risposte ai bisogni dei bambini e delle fami-

glie, rendono ancor più consapevole la nostra comunità del suo patrimonio, costituito soprattutto di risorse umane e professionali".

"L'azione svolta dall'amministrazione comunale ha una duplice valenza - ha precisato Clara Caravita - ovvero partire dai nidi per delineare un sistema formativo integrato, capace di assicurare a ciascuno libertà diritti, eguali possibilità e "costruire" strutture educative con la partecipazione delle famiglie e dei cittadini, con la condivisione delle scelte da parte delle forze politiche e la piena collaborazione fra istituzioni pubbliche e paritarie. Si dà così forza all'idea di un percorso scolastico unitario e progressivo, dal nido alla scuola di base e superiore, basato sui saperi fondamentali, in grado di contrastare la dispersione e gli abbandoni, per assicurare ad ogni persona dignità, competenze e piene condizioni di successo formativo".

CARLINO 4/1/09 LUGO

Parco del Tondo, il Comune cerca gestori del bar



Servizio a pagina 13

Lugo I complimenti del sindaco Cortesi al comandante dei carabinieri fresco di promozione Il neo capitano Biancucci ricevuto in Rocca

LUGO - Il sindaco di Lugo Raffaello Cortesi ha ricevuto in municipio il comandante della Compagnia carabinieri di Lugo Maurizio Biancucci, promosso al grado di capitano nella mattinata del 27 febbraio scorso. Durante il breve incontro avvenuto nell'ufficio del primo cittadino lughese, Cortesi si è complimentato con il neo capitano dell'Arma augurandogli buon lavoro e complimentandosi per il lavoro che i militari stanno portando avanti per garantire una sempre maggior sicurezza ai lughesi. Il comandante Biancucci, al lavoro a Lugo già dagli inizi del dicembre scorso - quando prese il posto dell'allora capitano Giuseppe Marinelli - ha accolto con piacere gli auguri del sindaco assicurando il massimo impegno dell'Arma sul territorio. Trentasette anni, sposato con due figli, il neo capitano è giunto sotto l'ala di Baracca dopo sei anni passati alla guida del Nucleo operativo radiomobile di Fer-



rara. Originario della provincia di Teramo, ha nel suo curriculum una consolidata frequentazione dell'Emilia Romagna. Già dal 1993, quando cominciò a prestare

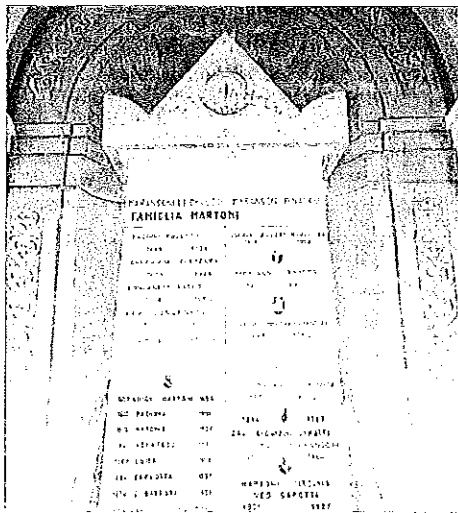
servizio alla Compagnia di Rimini. Poi il passaggio al comando della stazione di Bellaria, dal 2002 al Norm della città degli Estensi e, infine, a Lugo.

Il neo capitano 37 anni, è giunto a Lugo dopo sei anni a Ferrara

Il sindaco Raffaello Cortesi con il comandante Maurizio Biancucci, promosso al grado di capitano il 27 febbraio scorso

Lugo Completato l'intervento sul sepolcro del grande editore Restaurata la tomba di Leo Longanesi

LUGO - La tomba di famiglia dove è sepolto lo scrittore Leo Longanesi è tornata agli antichi splendori. Il restauro è stato curato e finanziato da Gabriele Longanesi, parente di Leo, che, affidandosi ad artigiani di sua fiducia, è riuscito a recuperare gli strati originali di colore della struttura e della base dipinta, posta all'inizio del colonnato di destra del cimitero monumentale di Lugo. "Era un gesto dovuto a un personaggio che ha dato tanto al panorama letterario del nostro paese" - ha commentato Gabriele Longanesi mostrando al sindaco Raffaele Cortesi il risultato del suo intervento. Leo Longanesi (Bagnacavallo 1905-Milano 1957), grafico, pittore, scrittore, editore, fondò e diresse numerose testate, come "L'italiano", nel quale analizzò con penna pungente il rapporto tra arte e regime fascista. Fu disegnatore e illustratore, famosissimi gli scritti satirici e gli aforismi raccolti nei volumi "Parliamo dell'elefante" e "La sua signora".

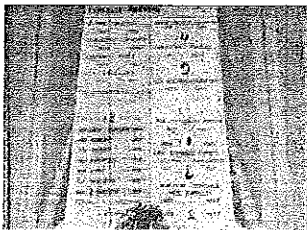


La tomba di famiglia nel cimitero monumentale di Lugo dove è sepolto l'illustre scrittore Leo Longanesi

LUGO
Dal nero del buio
L'artista romagnolo Pier Giovanni Bubani rende omaggio ad Alberto Burri. Palazzo del commercio. Orari: martedì e giovedì 15-18; sabato e domenica 15.30-18.30. Fino al 15 marzo.

Fotografi in rassegna
Alle Peschiere della Rocca ha mostra "Lugo Land", progetto a cura di Luca Nostri con foto di dodici autori italiani e stranieri. Orari, dal martedì al sabato 15.30-18.30; domenica 10-12 e 15.30-18.30. Fino all'8 marzo.

Restaurata la tomba di Leo Longanesi



La tomba di Longanesi

LUGO. È stata restaurata la tomba di famiglia dove è sepolto lo scrittore e giornalista Leo Longanesi a Lugo di Romagna. Il lavoro, ha fatto sapere il Comune in una nota, è stato curato e finanziato da Gabriele Longanesi, lontano parente di Leo, che, affidandosi ad artigiani di sua fiducia, è riuscito a recuperare gli strati originali di colore della struttura e della base dipinta, posta all'inizio del colonnato di destra del cimitero monumentale di Lugo. "Era un gesto dovuto a un personaggio che ha dato tanto al panorama letterario del nostro Paese", ha commentato Gabriele Longanesi mostrando al sindaco lughese Raffaele Cortesi il risultato dell'intervento.

Riconoscimento alla memoria della grande regista scomparsa nel 2008 Premio Flamigni al Comune di Lugo

LUGO - Dal 2008, per ricordarla in tutta la sua grandezza di regista teatrale, è stato istituito dall'associazione Sipario Aperto il premio Lilia Flamigni. Ogni anno, ad insindacabile giudizio di Sipario Aperto, verrà assegnato il premio a chi ha contribuito a far grande il teatro dialettale di Romagna. Nel 2008 il premio è stato consegnato ad Arturo Parmiani che con Lilia ha collaborato alla messa in scena dei due spettacoli (Un branch ad piguar mati e 729645), mettendo a disposizione della genialità registica di Lilia, il suo impegno, la sua abnegazione, la sua disponibilità, e soprattutto la sua Arte. Il premio

2009 è stato assegnato al Comune di Lugo e verrà ritirato dal sindaco Cortesi la sera del 2 aprile al Teatro San Rocco di Lugo, serata di chiusura della XXIVesima edizione della rassegna teatrale dialettale "E' Nòstar Teatar". Il premio ha come motivazione: "Città, cuore e vanto della Romagna, Lugo è da sempre parte attiva nella salvaguardia del nostro dialetto, dialetto che è parte della nostra cultura, della nostra storia, del nostro essere nella storia. Il premio è un grazie per cercare di salvare il nostro dialetto anche e soprattutto l'espressione teatrale, riconoscendo a questa una collocazione pri-



Lilia Flamigni

maria nella conservazione del nostro patrimonio etnico, linguistico, filologico, culturale e folkloristico".

Approvato dal Consiglio dell'Unione il Piano di zona per la salute e il benessere sociale

Politiche sociali e sanitarie, stanziati 30 milioni di euro

LUGO - Oltre 30 milioni di euro a favore delle politiche sociali e sanitarie del distretto di Lugo: questo l'ammontare delle risorse previste dal Piano di Zona per la salute e il benessere sociale e dal Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza per l'anno 2009.

Redatto dall'Unione dei Comuni, il vasto programma di interventi in campo sociale e sanitario è stato approvato il 25 febbraio dal Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione delle minoranze.

"L'approvazione del primo Piano triennale per la Salute - ha dichiarato Linda Errani,



presidente del Comitato di distretto di Lugo - avviene in una fase delicata per la situazione economica e sociale del nostro

paese. Siamo dinanzi ad una crisi recessiva che preoccupa le famiglie, oltre che le imprese. La programmazione dei servizi

Redatto dall'Unione il vasto programma di interventi in campo sociale e sanitario con un occhio di riguardo per anziani e minori

sociali, pur non potendo intervenire sui fattori di crisi economica né tantomeno individuare percorsi di risoluzione, rilancia il tema della responsabilità sociale, della coesione, dell'appartenenza alla comunità: l'idea che la promozione del benessere e della salute è l'insieme complessivo ed articolato di politiche pubbliche integrate e di azioni svolte da più soggetti".

Si tratta di 73 progetti riguardanti: il contrasto della povertà e del rischio di esclusione sociale, il sostegno all'inserimento sociale e lavorativo, la promozione dell'agito e del protagonismo dei bambini e dei giovani, la riqualificazione del sistema di accoglienza dei minori in affido o in co-

munità, il sostegno alla non autosufficienza, alla domiciliarità, alle responsabilità familiari di cura, il potenziamento dei servizi educativi, l'autonomia delle persone con disabilità, ecc. Ruolo fondamentale è svolto dall'Asp della Bassa Romagna per gli interventi rivolti agli anziani e alle categorie più fragili: potenziamento dei servizi di Casa protetta, Rsa e Centri diurni, demenza senile, Alzheimer. I finanziamenti sono destinati ai seguenti interventi: anziani e disabili (67%), famiglie e minori (25%); contrasto alla povertà (2%), prevenzione e lotta alle dipendenze (1%), l'immigrazione (1%) e giovani (1%), azioni trasversali (3%).

Cresce l'interesse per il servizio navetta offerto dall'Unione

Ogni sabato 30 ragazzi in disco in autobus

LUGO 4/3

LUGO - Buoni i risultati raggiunti in questi primi tre sabati sera sulla strada da parte dell'autobus anti-sballo "Discoverybus", progetto promosso dagli assessorati alle politiche giovanili della Bassa Romagna per sensibilizzare i ragazzi al divertimento sano e sicuro. Attivi dal 7 febbraio, i due bus del progetto continueranno ad accompagnare i ragazzi in discoteca ogni sabato fino al 21 marzo. In queste prime settimane di sperimentazione, il numero di partecipanti è andato crescendo ogni sabato, a testimonianza che la voce si sta diffondendo. In questi primi tre appuntamenti, la media è stata di circa 30 ragazzi a sera, dei quali la metà cotignolesi. "Questo progetto

sperimentale - spiega Antonio Buzzi, assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Cotignola - sta riscuotendo grande interesse da parte dei ragazzi e delle loro famiglie. Un progetto importante non solo perché mette in sicurezza i nostri giovani al sabato sera, ma perché affianca i genitori nell'educare i ragazzi ad un divertimento sano e corretto". Sabato scorso, inoltre, l'attività di informazione sulla sicurezza stradale è stata potenziata dall'Informabus grazie alla presenza degli agenti della Municipale. Il progetto è promosso dal coordinamento delle Politiche Giovanili dell'Unione in collaborazione con Cna, Zaganelli Group, Unipol e Coop Adriatica per accompa-

gnare i ragazzi alla discoteca Baccara di Lugo. Il progetto, che nasce per offrire un supporto alle famiglie, si propone quale uno strumento itinerante per la sicurezza, la prevenzione, l'informazione e la sensibilizzazione dei giovani sui comportamenti a rischio alla guida e sull'uso di sostanze. A bordo dell'autobus è presente un educatore professionale operante in uno dei Centri giovani dei Comuni dell'Unione che svolge attività di informazione e animazione. All'interno della discoteca, l'educatore affianca l'operatrice del Ser.T. già da tempo presente con la postazione SafeStyle, un progetto di prevenzione contro l'uso di alcol e sostanze psicoattive.